

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2453 del 18/05/2021
Oggetto	Pratica nr. 26164 del 2020 - Attivita' nr. 15 : ARCHIVIAZIONE (CON DETERMINA) - DEMANIO IDRICO TERRENI Archiviazione di richiesta di variante di concessione per occupazione terreni demaniali del t. Baganza in comune di Felino (PR) Richiedente Sani Rino S.n.c. di Sani Alfredo & C. Sisteb PRPPT0361/08RN01 Sinadoc 26164/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2557 del 18/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTE

le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

VISTI

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di

utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

RICHIAMATA la determina dirigenziale ARPAE

- DET AMB 2019 137 del 11/01/2019 con oggetto “Rilascio di provvedimento concessorio per occupazione area appartenente al Demanio Idrico dello Stato ubicato in Felino pr. Ditta: Eredi Sani Rino con scadenza il 13/03/2023” relativa ad aree demaniali del comune di Felino (PR) con codice PRPPT0361/08RN01 e scadenza il 13/03/2023;

PRESO ATTO della richiesta di variante pervenuta con protocollo PG/2020/145062 del 08/10/2020 in cui la Ditta Sani Rino S.n.c. chiede modifica della data di scadenza e della possibilità di rinnovare la concessione relativamente al provvedimento PRPPT0361/08RN01;

TENUTO CONTO che

- nel corso dell'istruttoria, seguita alla richiesta della variante suddetta, si è chiesto parere agli Enti coinvolti e che questi si sono espressi complessivamente in senso negativo;
- a seguito della ricezione dei pareri si è formalizzato preavviso di diniego ai sensi dell'art 10 bis della L 241/90 e ss.mm.ii. con nota PG/2021/39491 del 12/03/2021;

- la Ditta ha inviato memorie difensive avvalendosi del diritto di Legge con nota PG/2021/45021 del 23/03/2021;
- per addivenire a decisione si è svolta in data 15/04/2021 Conferenza dei Servizi, secondo l'art. 14 della L 241/1990 e ss.mm.ii., convocata con nota PG/2021/50212 del 31/03/2021, e, a seguito della discussione e nell'ambito di questa, la Ditta ha dichiarato intenzione di rinuncia all'istanza, come da verbale sottoscritto dalla stessa;

ACCERTATO che il concessionario in ottemperanza alla D.G.R. 913/2009 ha versato spese istruttorie per €75,00 (in data 06/10/2020 con bonifico bancario);

RITENUTO sulla base sulla base di quanto sopra che l'istanza di variante della concessione PRPPT0361/08RN01 sia oggetto di rinuncia da parte del proponente e che, quindi, la stessa non possa procedere;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di archiviare** la procedura relativa alla richiesta di variante della data di scadenza e della non rinnovabilità della concessione pratica PRPPT0361/08RN01;
2. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
5. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al concessionario a mezzo PEC;
6. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla

notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma

Paolo Maroli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.